Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | Roma — Sabato 26 Settembre | Numero 227

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

ERRATA-CORRIGE

Fra le nomine e promozioni pubblicate in questa *Gazzetta Ufficiale* del 23 corr., n. 224, quelle che ebbero luogo mediante RR. decreti 31 maggio, 11, 14 e 18 giugno 1903, da « Sonise dott. Tommaso » ad « Arcioni rag. Carlo » furono designate come avvenute di Motu-Proprio Sovrano, mentre invece furono concesse su proposta del Ministro dell'Interno.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato* **interim** *per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,* **a S. M. il Re,** *in udienza del 6 settembre 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Fara d'Adda (Bergamo).*

SIRE!

Da qualche anno il funzionamento dell'Amministrazione comunale di Fara d'Adda è stato turbato dal frequente succedersi di crisi nella Giunta municipale. Era sperabile che con le elezioni parziali ordinarie dello scorso anno la situazione migliorasse; viceversa ha peggiorato; ed è così che man mano la civica rappresentanza è andata sempre più disgregandosi, sino a che, dimessisi il Sindaco e la Giunta in seguito ad un voto contrario del Consiglio, non è stato possibile procedere alla nomina della nuova Amministrazione.

I ripetuti tentativi per un qualsiasi accordo, fatti anche dalla Prefettura, sono rimasti senza effetto.

Per rimediare a questo stato di cose non vi è altro mezzo che lo scioglimento del Consiglio comunale, affinchè il corpo elettorale possa costituire una rappresentanza con elementi omogenei, capaci e volonterosi.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Fara d'Adda, in provincia di Bergamo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. dott. Eduardo De Domenico è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Treviso, addì 6 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che, ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	Numero delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	720298	Zaccara Matteo fu Giuseppe	*Lire*	215 —	Roma
»	912139 Solo certificato di proprietà	Walker Giorgio Ferdinando di Giorgio, domiciliato a Londra (Inghilterra) con vincolo d'usufrutto durante la vita di Innocenti-Venturi Ferdinando di Gaspero, a favore di Fedi Attilio di Torello	»	600 —	»
»	912140 solo certificato di proprietà	Walker Giorgio Ferdinando di Giorgio, domiciliato a Londra (Inghilterra) con vincolo d'usufrutto durante la vita di Angiola Gozzoli fu Giuseppe moglie di Innocenti-Venturi Ferdinando, a favore di Fedi Attilio di Torello	»	600 —	»
»	935102 Solo certificato di proprietà	Di Salvo Eduardo fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Tita Alfonsina vedova di Salvo con vincolo d'usufrutto a favore della suddetta Tita Alfonsina	»	200 —	»
»	910054	Liprandi Ernesta d'Ippolito, nubile, domiciliata a Torino (Con annotazioni)	»	2000 —	»
»	1218623	Boniscentro Angela fu Lorenzo vedova di Montegrosso Giuseppe, domiciliata a Moncalieri	»	500 —	»
»	22807	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo in Preseglie (Brescia) (Con avvertenza)	»	30 —	»
»	821056 Solo certificato di proprietà	Figli nascituri di Bianchi Paolo fu Giovanni domiciliato a Vobarno (Brescia) curatelati dall'avvocato Francesco Tomacelli (con vincolo d'usufrutto a favore di Pietro Angelo Bianchi fu Pietro di Vobarno ed a sua sorella Cecilia Bianchi, (congiuntamente)	»	40 —	»
»	34714 / 381224	Falletta Liborio di Vincenzo, domiciliato in Lucca di Sicilia, vincolata a favore della Camera notarile di Girgenti per L. 42,50 per cauzione, e per L. 42,50 per patrimonio notarile dello stesso sig. Falletta notaio in Canicattì	»	85 —	Palermo
Debito perpetuo dei Comuni di Sicilia.	7308	Deputati amministratori delle rendite della Cattedrale del SS. Sagramento di Noto (Siracusa).	»	13 94	»
»	7309	Fidecommissari di Pietro Anzaldo per la festa di San Corrado nel Comune di Noto (Siracusa)	»	5 40	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1010996	Fidecommissaria di Gio. Vincenzo Scarrozza rappresentata dal Parroco *pro tempore* della Cattedrale di Noto (Siracusa) . . . . »	35 —	Roma
»	829609	Opera di Giovanni Vincenzo Scarrozza in Noto (Siracusa), rappresentata dalla fidecommissaria della Eredità di detto Vincenzo Scarrozza . . . . »	25 —	»
»	393950	Parrocchiale Chiesa della Cattedrale di Noto, rappresentata dal proposto Parroco o che *pro tempore* sarà . «	50 —	»
»	384419	Ximone Corrado fu Rosario, domiciliato in Noto (Con annotazione) . . . . »	45 —	»
»	360117	Pio Legato di Paolo Rustico dentro la Chiesa di Santa Maria la Rotonda di Noto, rappresentata dal Governatore del tempo. . . . . »	170 —	»
»	782161	Opera Pia laicale intitolata « Don Modesto e Raffaella », fratello e sorella di Cimino in Noto (Siracusa) . . . . »	255 —	»
»	990301	Chiesa parrocchiale Matrice di Noto (Siracusa) (Con avvertenza) . . . . »	135 —	»
»	1159235	Opera Pia Anzaldi di Noto (Siracusa) (Con avvertenza) . . »	50 —	»
»	1159236	Cappella di San Corrado nella Cattedrale di Noto (Siracusa) (Con avvertenza) . . . . »	10 —	»
»	542179	Parrocchia di San Leone in Gragnano (Napoli) Con avvertenza). . . . . »	10 —	»
»	554160	Come sopra . . . . »	15 —	»
»	729736	Chiesa parrocchiale di San Leone II in Gragnano (Napoli) »	10 —	»
»	743779	Parrocchia di San Leone II in Gragnano (Napoli), rappresentata dal parroco *pro tempore* . . . . »	5 —	»
»	761225	Parrocchia di San Leone II in Gragnano (Napoli) . . . . »	10 —	»
»	887371	Come sopra . . . . »	5 —	»
»	794162	Giammaria Angela di Oreste, nubile, domiciliata a Rieti (Perugia) . . . . »	200 —	»
»	625697 Solo certificato di proprietà	Biale Maria di Carlo, moglie di Segale Giov. Battista, domiciliata in Genova, con vincolo dotale della titolare e di usufrutto a vita durante, spettante a Cambiaso Carolina fu Carlo, moglie di Biale Carlo . . . . . . »	320 —	Firenze.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1256986	Carobbio Giuditta fu Francesco, nubile, domiciliata in Bergamo (Con avvertenza) . . . . »	135 —	Roma
»	1211834	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia). . . . . »	550 —	»
»	67531	Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Con vincolo) . . . . »	120 —	»
»	67530	Come sopra . . . . »	330 —	»
»	676064	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) . »	10 —	»
»	612085	Come sopra . . . . »	30 —	»
»	670967	Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) . . . . »	20 —	»
»	722001	Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Perugia) . »	15 —	»
»	728519	Parrocchie povere di Spoleto (Con avvertenza) . . . . . . »	40 —	»
»	955576	Amministrazione in Fermo delle Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) . . . . »	20 —	»
»	927201	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) . »	55 —	»
»	1161434	Patrimonio pel supplemento di congrue delle Parrocchie povere dell'Archidiocesi di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) . . . . »	265 —	»
»	1026423	Parrocchie povere di Spoleto (Perugia) (Con avvertenza) . »	5 —	»
»	233050	Parrocchiale Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Perlupo, Comune di Sant'Agata (Calabria Ulteriore) . . . . . »	25 —	»
»	883931 Solo certificato di proprietà	De Vivo Annina fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Rabbito Maria fu Giacomo, domiciliata in Napoli, con usufrutto vitalizio spettante alla signora Rabbito Maria fu Giacomo vedova di Luigi De Vivo, domiciliata in Napoli . . . . »	105 —	»
»	1135974 Solo certificato di proprietà	Maghetti Maria fu Pietro, nubile, domiciliata a Milano, con vincolo a favore dell'Amministrazione militare pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Tognazzi Giuseppe di Francesco, brigadiere nei RR. Carabinieri, a cui spetta l'usufrutto della rendita stessa . . . . . »	300 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	251430	Cappellania laicale istituita dal fu Giuseppe De Bisogno, e per essa al Cappellano *pro tempore* . . . . »	15 —	Napoli
»	23376 / 66796 Assegno provv.	Intestato, come sopra . . . . »	2 —	»
»	10293 / 53713 Assegno provv.	Bossati Raffaele di Cherubino, domiciliato in Napoli . . . »	0 50	»
»	822501	Chiesa parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo, in Torino (Con annotazione) . . . . »	30 —	Roma
Consolidato 4,50 %	678	Monte frumentario di Montagano (Campobasso) amministrato dalla Congregazione di Carità . . . . »	51 —	»
»	702	Come sopra . . . . »	2 14	»

Roma, addì 10 settembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
ROSSI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,248,674 e N. 1,259,849 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250 annue, ciascuna al nome rispettivamente di: *Bruna Annunziata*, vedova di Lama Gerolamo; e di Ammirati Bruna, vedova Laura Gerolamo, domiciliata a San Remo (Porto Maurizio), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bruna *Nunziata* o *Annunziata*, vedova di Laura Gerolamo, domiciliata a San Remo (Porto Maurizio), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 15 settembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 915,322 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 35 annue, al nome di Tangar *Erminia*, di Arcangelo Petronio, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Gazzuolo (Mantova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico,mentrechè doveva invece intestarsi a Tangar *Irminia*, di Arcangelo Petronio, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 settembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 settembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99.85, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 26 settembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

25 settembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,77 3/8	100,77 3/8
	4 1/2 % *netto*	102,15	101,02 1/2
	4 % *netto*	102,49 1/8	100,49 1/8
	3 1/2 % *netto*	101,44 3/4	99,69 3/4
	3 % *lordo*	74,13	72,93

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'accordo fra la Turchia e la Bulgaria per far cessare l' insurrezione nella Macedonia non sembra facile a verificarsi, non ostante il monito delle Potenze alle due nazioni.

Il *Journal* pubblica una interessante intervista che il suo corrispondente da Sofia ebbe col generale Petroff, presidente del Consiglio dei ministri di Bulgaria. Questi disse che la guerra o la pace dipendono dalla Turchia, perchè, se le soldatesche turche continuano i massacri, sarà impossibile trattenere più oltre lo scoppio dell' indignazione dei Bulgari, i quali non hanno nessuna fiducia nell' applicazione di future riforme. E aggiunse :

« Ecco perchè abbiamo convocato una parte delle nostre riserve. Abbiamo ora sotto le armi 70.000 uomini, di cui 40.000 dell'esercito attivo e 30.000 riservisti. In otto giorni di mobilizzazione generale possiamo armare più di 300.000 uomini. E' l'Europa che ci mette nella alternativa di fare la guerra o di assistere alla distruzione completa di un popolo che è al nostro popolo unito dalla storia e dalla religione. La scelta sarà presto fatta. I bulgari della frontiera affrettano, desiderano, vogliono la guerra.

« È desolante pensare che una semplice dimostrazione delle Potenze europee porrebbe fine elle atrocità della Turchia, ma l'Europa non si muove ».

Chiestogli delle trattative per un accordo, il Petroff rispose che la Bulgaria non poteva accoglierle che alle seguenti condizioni, le quali dovrebbero essere accettate senza discussione dalla Turchia :

1. Ritiro dell'esercito turco agglomerato alla frontiera bulgara.
2. Cessazione dei massacri e degli incendi.
3. Amnistia per tutti i macedoni.
4. Rimpatrio dei rifugiati.
5. Ricostruzione dei villaggi e case bruciate.

Queste condizioni accettate ed eseguite, si verrebbe alla costituzione di una Commissione turco-bulgara per l'applicazione delle riforme.

* * *

Gli ultimi dispacci sull'attitudine degli Stati-Uniti d'America e della Columbia, dopo che il Congresso Colombiano ha respinto la notifica del trattato di cessione per l'Istmo di Panama, sono molto contradditori. Secondo alcuni, sebbene la Columbia non abbia chiesto il prolungamento della dilazione accordatale per la ratifica del trattato, pure non sarebbe aliena dal riprendere i negoziati. Secondo altri, la Columbia non dimostrerebbe nessun desiderio di nuove trattative ed avrebbe adottato verso gli Stati-Uniti d'America un'attitudine che rasenta l'insolenza.

Ciò malgrado, il Governo di Washington avrebbe respinta l'offerta dei rivoluzionari di Panama, che proponevano di suscitare un movimento che giustificasse l'intervento armato degli Stati-Uniti nell'Istmo.

Il corrispondente del *Morning Post* a Washington narra di intrighi tedeschi a Bogota per assumere la costruzione del Canale ed assicura che gli Stati-Uniti abbiano dichiarato a Berlino che riterrebbero come poco amichevole ogni tentativo di un governo estero nella costruzione del Canale e sotto niun pretesto permetterebbero a nessuna Potenza di esercitare un controllo assoluto sul Canale e di fortificarlo.

Secondo il *Daily Telegraph*, il conflitto acuto sarebbe aggiornato, avendo il Presidente Roosevelt deciso di rimettersene al Congresso americano.

Quest'ultima informazione merita però conferma.

Il Congresso della " Dante Alighieri „

Nella seduta di ieri del Congresso della « Dante Alighieri » ad Udine, il socio Voltan propose di nominare l'on. senatore Pasquale Villari presidente onorario con diritto di voto.

La proposta è stata approvata per acclamazione.

L'on. Villari, fra entusiastici applausi dell'assemblea, ha dichiarato di accettare la carica conferitagli.

Si è poi proceduto all'elezione del presidente e dei consiglieri.

L'on. deputato Rava è stato eletto presidente, con 266 voti sopra 267 votanti.

S. E. il Sottosegretario di Stato, on. Talamo, che fu ad Udine all'inaugurazione del Congresso, è partito da detta città per Venezia, salutato alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dagli onorevoli deputati Caratti, Girardini, Morpurgo e Pascolato e dalle notabilità cittadine.

I Congressi degli insegnanti secondarî
e dell'Unione magistrale

A Cremona, in forma solenne, venne inaugurato iermattina il Congresso nazionale degli insegnanti delle scuole secondarie.

V'intervennero circa quattrocento professori.

Fra gli intervenuti si notavano l'on. senatore Golgi e gli onorevoli deputati Sacchi ed Albertoni.

Molti deputati fecero adesione al Congresso.

Parlarono applauditi il presidente della sezione cremonese, il sindaco di Cremona, l'on. deputato Sacchi, il presidente della Federazione scolastica, Kirner, ed il comm. Fiorini.

S. E. il ministro della pubblica istruzione ha inviato al comm. Vittorio Fiorini, che lo rappresenta al Congresso nazionale degli insegnanti delle scuole secondarie, il seguente telegramma :

« Chiamato da un invito gentile, mando lei a rappresentarmi nel Congresso di Cremona. Alla libera parola degli insegnanti desidero che ella risponda con piena fede nei loro intenti. Il mio saluto, come il loro invito, non può essere che coscienza di concorde volere.

« A Cremona, sede ospitale di generose iniziative, ripeto con animo immutato le parole già profferite a Palermo, a Milano, a Brescia.

« Il mio più ardente desiderio è di associare il mio nome alle riforme invocate per la scuola e per gli insegnanti secondarî. Io son pronto da molto tempo. Ella, che così bene conosce i bisogni degli insegnanti e della scuola, che nulla ignora del lavoro compiuto per affrettare la riforma, meglio di tutti potrà farsi interprete del mio pensiero.

« Oggi che un solenne impegno dinanzi al Parlamento ha fatto cessare ogni ragione di indugio e dubbiezza, io confido che il Congresso di Cremona, con elevate, serene discussioni, renda più agevole il compimento dei voti miei e degli insegnanti.

« Il mio augurio è sempre per il trionfo di tutto ciò che possa

confortare il loro animo ed accrescere benemerenza alla loro missione nella scuola e nel paese.

Nel salone municipale della Galleria Principe di Napoli, a Napoli, con largo concorso di congressisti e di notabilità cittadine, si è inaugurato ieri il terzo Congresso della Unione magistrale, sotto la presidenza dell'on. deputato Credaro.

Il comm. Bruto Amante, rappresentante S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, ha comunicato al Congresso il seguente telegramma inviatogli da S. E., ed accolto da vivissimi applausi:

« Ella porti il mio saluto al Congresso nazionale magistrale di Napoli. Dica che l'invito affettuoso e insistente dei maestri mi è nuovo pegno di una solidarietà, che guarda sicura alla meta. Essi ben sanno di avere in me un difensore vigile dei loro interessi Io conosco il loro animo e so che ogni loro miglioramento riuscirà sempre a vantaggio della scuola popolare. Molta via abbiano percorsa, molta ne percorreremo. Con questo augurio rinnovo il mio saluto ai congressisti ».

L'on. Credaro ha fatto poscia la sua relazione.

Sono seguiti altri discorsi, tutti applauditi.

Indi il Congresso ha iniziato i lavori.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita ha visitato ieri la città di Lubecca.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa Nicola Grecia giunsero ieri a Brindisi con l'*yacht* Reale *Amphitrite*.

Proseguirono per Parigi e Darmstadt.

Il Congresso nazionale di fisica, che si tenne in questi giorni a Catania, ha terminato ieri i suoi lavori proclamando Roma a sede dell'ottavo Congresso che si terrà nel marzo 1904.

Esposizione regionale romagnola a Ravenna. — Nel maggio-giugno 1904, avrà luogo a Ravenna una Esposizione Regionale Romagnola di belle arti, agricoltura, industria operaia, didattica, marittima ed arte sacra.

Concorrerà alla Mostra la Repubblica di San Marino e l'Ufficio agricolo sperimentale della Colonia Eritrea. L'Esposizione avrà luogo nell'Ippodromo di Santa Maria di Porto

In tutta la regione vi è grande aspettativa; molti saranno i concorrenti, ed i lavori preparatorii sono già bene iniziati.

Movimento commerciale. — L'altro ieri furono caricati nel porto di Genova 1092 carri, di cui 440 di carbone per i privati e 126 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 190, dei quali 119 per imbarco.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Marco Minghetti*, della N. G. I., proveniente da Aden ha toccato l'altrieri Colombo, proseguendo per Singapore, con a bordo le truppe italiane dirette in Cina.

— Proveniente da Genova e Palermo, ha proseguito ieri da Funchal per New-Orleans il piroscafo *Manilla*, della N. G. I..

— Il giorno 23 il piroscafo *Ravenna*, della S. I. da Santos, proseguì per Genova, ed il piroscafo *Orione*, della N. G. I., da Montevideo partì per Santos.

— Ieri l'altro il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., da Suez proseguì per Massaua.

ESTERO.

Le vittorie della radiotelegrafia. — I giornali londinesi pubblicano un dispaccio da Capo Breton, il quale dice che Guglielmo Marconi è pieno di fiducia nell'avvenire e che il perfezionamento del suo sistema radiotelegrafico, ottenuto con le nuove esperienze, ha superato ogni speranza.

Marconi s'imbarcherà per l'Inghilterra, a bordo del transatlantico *Lucania*, il 30 ottobre, e continuerà i suoi esperimenti durante la traversata.

Nel porto di Alessandria. — Il movimento navale italiano nel porto di Alessandria salì da un tonnellaggio di 222,706 tonnellate nel 1900 a 290,632 tonnellate nel 1902, eguagliando il francese e venendo secondo, dopo quello dell'Inghilterra.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 25. — Il Congresso internazionale di statistica ha deciso che il prossimo Congresso si tenga a Londra nel 1905.

Il senatore italiano Luigi Bodio, primo segretario dell'Istituto internazionale di statistica, è ritornato da Udine per assistere all'ultima seduta del Congresso

SOFIA, 25. — Il Commissario turco, Ferouh Bey, ha comunicato al Governo bulgaro un *Iradè* inviato dal Sultano all'ispettore generale, Hilmi Pascià, per la sospensione dei processi ordinati contro gli insorti macedoni.

Il giornale *Nowek*, organo del Governo, pubblica un articolo in favore del mantenimento della pace, dichiarando che dalla risposta delle Potenze alla Nota bulgara risulta che la Bulgaria, in caso di guerra, rimarrebbe isolata.

COSTANTINOPOLI, 25. — Un telegramma di fonte turca dal *vilayet* di Uskub annuncia che è avvenuto uno scontro nel distretto di Notchane fra le truppe turche e circa 200 insorti, 75 dei quali rimasero uccisi e molti feriti. Una parte di essi si pose in salvo. Le truppe turche si impadronirono di una grande quantità di dinamite, di bombe e di fucili.

PARIGI, 25. — Si ha da Costantinopoli: Verrà nominata una Commissione mista composta di un greco, di un turco, di un bulgaro, di un serbo, di un kutzo-valacco e di un albanese, con l'incarico di elaborare un programma di riforme per la Macedonia, sotto la presidenza dell'Ispettore generale turco, Hilmi Pascià.

BELGRADO, 25. — Marian Velkovic, deputato ultra-radicale, recentemente eletto a Virot, è stato ucciso a revolverate da alcuni sconosciuti a Strelac.

I suoi parenti dichiarano che si tratta di una vendetta.

COSTANTINOPOLI, 25. — Secondo dispacci di Consoli, vi è stato nelle gole di Kalain, *vilayet* di Kossovo, un combattimento fra bande d'insorti e truppe turche; 76 insorti furono uccisi ed otto rimasero prigionieri. Le truppe ebbero quattro morti ed undici feriti e si impadronirono di quattro bombe e di una grande quantità di dinamite.

VIENNA, 25. — *Camera dei Deputati.* — Si accorda l'urgenza alla mozione Placzek, la quale chiede che si ritiri l'ordinanza del ministro della guerra, relativa alla continuazione del servizio dei militari del terzo anno.

Se ne intraprende immediatamente la discussione.

Skene propone di unire la discussione della mozione Placzek con quella del progetto di legge che autorizza il Governo a chiamare sotto le armi soltanto 59,260 reclute, cioè il numero dell'antico contingente.

Gli czechi-radicali ed i tedeschi-radicali protestano energicamente contro la proposta di Skene, dicendola contraria al regolamento.

Il presidente però dichiara che il regolamento non si oppone a che la discussione della mozione si faccia insieme con quella del progetto di legge.

Le proteste degli czechi-radicali e dei tedeschi-radicali si ripetono più vivamente.

Sorge un tumulto; lo czeco-radicale Fresl fischia con un fischietto. Il presidente lo richiama all'ordine.

Parecchi oratori di diversi partiti combattono l'interpretazione data dal presidente al regolamento.

Il tumulto continua finchè Skene ritira la sua proposta.

Quindi si prosegue, senza incidenti, la discussione della mozione Placzek.

La seduta viene tolta alle 6,45.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

BELGRADO, 25. — Nell'odierna udienza del processo contro gli ufficiali della guarnigione di Nisch è terminato l'interrogatorio degli imputati.

Il procuratore generale ha pronunziato la sua requisitoria, dichiarando che i capitani Novakovic e Zolovic ed i luogotenenti Lugumezski e Drudarovic debbono essere ritenuti come i principali colpevoli e gli altri imputati colpevoli di un reato militare, ma meritevoli di attenuanti perchè furono istigati dai due capitani.

La sentenza sarà emessa probabilmente domani.

COSTANTINOPOLI, 26. — Il Consiglio sanitario ha deciso di sottoporre le provenienze da Smirne ad una visita medica ed alla disinfezione.

BERLINO, 26. — I membri del Congresso internazionale di statistica si sono riuniti iersera a banchetto.

Sternegg fece un brindisi all'Imperatore Guglielmo.

Parlarono poscia il Ministro dell'Interno, barone de Hammerstein, ed i delegati Levasseur, Bodio ed altri.

Adolfo Wagner fece l'elogio di Bodio e di Levasseur rappresentanti di nazioni latine, alle quali i tedeschi debbono una grande riconoscenza nel campo dell'arte e della scienza.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 settembre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri . . .	50,60.
Barometro a mezzodì	766,50.
Umidità relativa a mezzodì	47.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	q. sereno.
Termometro centigrado	massimo 25°,1
	minimo 14°,3.
Pioggia in 24 ore	—

Li 25 settembre 1903.

In Europa: pressione massima di 775 in Polonia, minima di 753 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mm.; temperatura quasi ovunque diminuita; pioggie e temporali in Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso in Sicilia; vario al Nordovest, Sardegna e Abruzzi, sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: minimo a 768 al S-Sardegna, massimo a 772 in Val Padana.

Probabilità: cielo vario al NW, sereno o poco nuvoloso altrove; venti deboli o moderati tra Nord e levante.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 settembre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	sereno	legg. mosso	23 8	18 2
Genova..........	sereno	calmo	23 5	17 1
Massa Carrara....	sereno	calmo	24 9	13 5
Cuneo............	1/2 coperto	—	20 4	12 3
Torino...........	1/4 coperto	—	20 0	13 0
Alessandria.......	sereno	—	21 7	11 5
Novara...........	1/2 coperto	—	23 0	10 8
Domodossola......	coperto	—	22 2	11 6
Pavia............	3/4 coperto	—	23 0	10 0
Milano...........	3/4 coperto	—	23 1	12 7
Sondrio..........	coperto	—	21 2	12 4
Bergamo..........	coperto	—	20 0	13 5
Brescia..........	coperto	—	23 0	13 3
Cremona..........	1/4 coperto	—	21 7	12 0
Mantova..........	—	—	—	—
Verona...........	sereno	—	21 2	12 1
Belluno..........	1/4 coperto	—	19 9	9 8
Udine............	sereno	—	20 8	10 9
Treviso..........	sereno	—	21 9	12 2
Venezia..........	nebbioso	calmo	21 2	12 8
Padova...........	sereno	—	20 0	10 5
Rovigo...........	1/2 coperto	—	20 8	11 2
Piacenza.........	sereno	—	20 9	10 0
Parma............	sereno	—	22 0	11 9
Reggio Emilia....	1/2 coperto	—	21 0	13 0
Modena...........	1/2 coperto	—	21 3	10 7
Ferrara..........	sereno	—	21 2	12 2
Bologna..........	sereno	—	20 6	13 2
Ravenna..........	sereno	—	20 6	9 7
Forlì............	1/4 coperto	—	21 0	13 6
Pesaro...........	sereno	mosso	21 2	10 6
Ancona...........	sereno	legg. mosso	21 8	15 9
Urbino...........	1/2 coperto	—	17 9	12 3
Macerata.........	sereno	—	20 4	13 3
Ascoli Piceno.....	3/4 coperto	—	21 0	14 5
Perugia..........	sereno	—	20 4	10 5
Camerino.........	1/2 coperto	—	17 5	10 9
Lucca............	sereno	—	25 0	12 7
Pisa.............	sereno	—	25 6	12 2
Livorno..........	sereno	mosso	25 0	16 0
Firenze..........	sereno	—	24 0	12 1
Arezzo...........	sereno	—	22 7	13 4
Siena............	1/4 coperto	—	21 8	13 7
Grosseto.........	coperto	—	25 2	16 6
Roma.............	1/4 coperto	—	26 8	17 0
Teramo...........	coperto	—	19 6	15 2
Chieti...........	1/2 coperto	—	23 0	13 0
Aquila...........	coperto	—	19 5	12 2
Agnone...........	coperto	—	19 2	11 9
Foggia...........	sereno	—	24 6	19 2
Bari.............	1/4 coperto	calmo	21 6	14 6
Lecce............	sereno	—	23 8	13 2
Caserta..........	3/4 coperto	—	25 7	19 0
Napoli...........	1/4 coperto	calmo	24 2	17 3
Benevento........	1/4 coperto	—	25 2	15 2
Avellino.........	1/2 coperto	—	23 1	15 0
Caggiano.........	sereno	—	20 2	11 0
Potenza..........	1/4 coperto	—	19 4	10 7
Cosenza..........	sereno	—	22 5	12 5
Tiriolo..........	1/2 coperto	—	17 0	10 0
Reggio Calabria...	1/4 coperto	legg. mosso	25 2	20 4
Trapani..........	coperto	calmo	24 9	19 0
Palermo..........	coperto	calmo	23 1	17 4
Porto Empedocle..	coperto	legg. mosso	26 0	19 0
Caltanissetta.....	coperto	—	24 4	16 6
Messina..........	coperto	calmo	24 0	20 1
Catania..........	piovoso	mosso	23 2	18 3
Siracusa.........	coperto	legg. mosso	25 0	18 0
Cagliari.........	1/4 coperto	legg. mosso	29 0	12 0
Sassari..........	1/4 coperto	—	24 2	16 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*